

## ALLEGATO 1

Co-progettazione  
(art. 55, c. 3, cts)

### **AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO**

**finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo settore ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 con cui avviare la co-progettazione per l'attuazione del progetto "Turismo senza limiti" finanziato con le risorse assegnate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sul Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità di cui all'articolo 1, comma 210, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, per l'esercizio finanziario 2024**

**CUP F39G25000080001**

## Indice

1. PREMESSA .....	3
2. DEFINIZIONI .....	6
3. OGGETTO .....	7
4. ATTIVITÀ OGGETTO DI CO-PROGETTAZIONE E FINALITÀ .....	7
5. DURATA E RISORSE .....	8
6. FASI DEL PROCEDIMENTO .....	9
7. REQUISITI PARTECIPAZIONE .....	9
8. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE .....	10
9. VERIFICA DI REGOLARITÀ FORMALE E CAUSE DI ESCLUSIONE .....	11
10. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI (PP) .....	12
11. CRITERI DI VALUTAZIONE .....	13
12. CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA .....	15
13. CO-PROGETTAZIONE E STIPULA DELLA CONVENZIONE .....	15
14. SPESE RIMBORSABILI, COMPARTECIPAZIONE, RENDICONTAZIONE .....	16
15. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA .....	19
16. ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI .....	19
17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI .....	19
18. NORME DI RINVIO .....	19
19. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....	20
20. RICORSI .....	22
21. NORME FINALI .....	22
22. ALLEGATI .....	22

## 1. PREMESSA

La Regione Lazio, in attuazione delle finalità previste dal Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità di cui all'articolo 1, comma 210, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, per l'esercizio finanziario 2024 per la realizzazione di interventi volti a promuovere il turismo accessibile, ai sensi del comma 213, lettera d), del medesimo articolo 1 della legge n. 213 del 2023 e in coerenza con quanto stabilito dal Decreto Ministeriale del 1 agosto 2024, intende promuovere un progetto sperimentale finalizzato allo sviluppo del turismo accessibile nel territorio regionale.

Il progetto "Turismo senza limiti" presentato da Regione Lazio nell'ambito di tale Fondo prevede la realizzazione di un progetto sperimentale presso il Comune di Tivoli, al fine di costruire un modello virtuoso di città accessibile e inclusiva sia a livello di servizi che di strutture, valorizzando la sua ricca eredità turistica attraverso una serie di interventi mirati all'individuazione e all'eliminazione di ogni barriera architettonica, sensoriale, digitale e culturale. L'ambizione del progetto è quella di creare un modello replicabile su tutto il territorio regionale e adattabile a diversi contesti territoriali attraverso l'implementazione di cinque azioni, definite in conformità con le finalità di cui all'art. 2 comma 1 del DM 1/08/2024:

1. Valutazione dell'accessibilità e interventi di adeguamento strutturale
2. Attività di formazione e sensibilizzazione rivolte agli operatori
3. Attività di formazione e sviluppo di competenze rivolte a persone con disabilità
4. Attivazione di tirocini di inclusione e inserimento lavorativo
5. Sviluppo di strategie di comunicazione

La governance del progetto si fonda su una solida collaborazione istituzionale, concepita per garantire un'efficace attuazione delle attività e una piena valorizzazione delle risorse locali. Considerando il forte radicamento territoriale dell'intervento, è stata promossa una stretta collaborazione con gli Enti Pubblici e i principali attori istituzionali del territorio.

In quest'ottica, la Regione Lazio ha già acquisito formali lettere di intenti e di collaborazione da parte di tre partner istituzionali strategici:

- **Comune di Tivoli:** partner istituzionale chiave, in quanto direttamente responsabile della pianificazione e gestione del territorio. Il Comune apporta una profonda conoscenza delle dinamiche locali, dei punti di forza e delle criticità in termini di accessibilità, nonché dei bisogni delle persone con disabilità. La sua partecipazione attiva sarà determinante per il coordinamento delle azioni progettuali, facilitando il coinvolgimento delle

imprese locali e del terzo settore e garantendo un'efficace integrazione con le politiche pubbliche già in atto.

- **Istituto Autonomo Villa Adriana e Villa d'Este:** ente gestore di due siti UNESCO di rilevanza mondiale, è un attore centrale per la dimensione turistica del progetto. Il coinvolgimento dell'Istituto consentirà di orientare in modo mirato gli interventi di accessibilità nei due siti, adeguandoli alle esigenze reali dei visitatori con disabilità e rendendo l'esperienza culturale più inclusiva e fruibile.
- **Diocesi di Tivoli e di Palestrina:** la collaborazione con la Diocesi rappresenta un ulteriore elemento qualificante del partenariato, in virtù della presenza nel territorio di numerosi beni ecclesiastici di grande valore storico, artistico e spirituale, che costituiscono mete significative per il turismo culturale e religioso. La sinergia con la Diocesi consentirà di integrare anche tali luoghi nel percorso di accessibilità, ampliando l'impatto del progetto sull'intero sistema turistico locale.

Questa rete istituzionale costituisce la base per una governance integrata, orientata alla co-progettazione e alla sostenibilità degli interventi, con l'obiettivo di costruire un modello virtuoso e replicabile di città accessibile e inclusiva.

Come riportato all'interno della proposta ammessa a finanziamento, il progetto sperimentale prevede infatti l'individuazione di un Soggetto Attuatore Partner delle azioni sopra indicate, tramite Avviso pubblico non competitivo di co-progettazione rivolto agli Enti del Terzo Settore (di seguito anche ETS) che potranno partecipare sia singolarmente che in associazione temporanea (ATS).

La Regione Lazio, come evidenziato nel *Piano Sociale Regionale 2025-2027*, valorizza l'innovazione nei processi partecipativi per lo sviluppo di comunità responsabili e mutualistiche, con il coinvolgimento nella co-progettazione delle organizzazioni di terzo settore e nella valutazione di impatto delle attività, dei progetti e delle politiche.

Oltre a rinforzare questi concetti con l'esplicita previsione dell'utilizzo degli strumenti della co-programmazione e della coprogettazione, li incardina nel più ampio contesto della cittadinanza attiva, sottolineando che l'attività sempre più centrale e collaborativa degli ETS va intesa come metodo per realizzare un nuovo modo di amministrare, secondo il quale i cittadini si trasformano da utenti ad alleati dell'amministrazione nella gestione di una società sempre più complessa.

In riferimento al presente Avviso, l'adozione della procedura della co-progettazione, in linea con "*Linee Guida della Regione Lazio in materia di co-programmazione e co-progettazione tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del*

*Terzo Settore, ai sensi dell'art. 55 del Decreto Legislativo N.117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore)<sup>1</sup>, rappresenta un approccio innovativo e partecipativo nella gestione dei progetti.*

La regione prevede lo sviluppo di sistemi territoriali integrati e in rete che attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori del territorio assicurino una adeguata presa in carico delle persone vulnerabili.

Il presente Avviso prevede quindi un approccio di sussidiarietà orizzontale, che permette di coinvolgere attivamente tutti gli attori del territorio, promuovendo un dialogo costruttivo e la condivisione delle responsabilità per soluzioni più efficaci e sostenibili, grazie alla combinazione di competenze e prospettive diverse.

Attraverso la coprogettazione, la Regione Lazio intende dunque migliorare la qualità dei risultati e la soddisfazione degli utenti finali, valorizzando al tempo stesso il contributo di ciascun partecipante, creando un senso di appartenenza e impegno verso obiettivi comuni.

Gli interventi sperimentali sono destinati in maniera diretta alle persone con disabilità e ai loro accompagnatori, sia turisti che abitanti del territorio, e in maniera indiretta all'intera comunità territoriale di Tivoli, che beneficerà dell'adeguamento strutturale e della valorizzazione di pratiche inclusive e partecipative locali. L'esecuzione delle azioni progettuali sarà affidata ad uno o più Enti di Terzo Settore che, grazie al loro radicamento territoriale e alla loro conoscenza delle realtà locali, svilupperanno le azioni previste dal progetto in conformità con i bisogni del territorio.

---

<sup>1</sup> Adottate con deliberazione della Giunta Regionale n.987 del 29 dicembre 2023.

## 2. DEFINIZIONI

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti **"Definizioni"**:

- **ATS:** l'Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito del procedimento di co-progettazione, in relazione all'attività di interesse generale svolta in attuazione della co-progettazione;
- **Altri enti:** altri soggetti, diversi dagli enti di Terzo settore (ETS), che in qualità di partner di progetto (vedi sotto **Partner di sostegno**), relativamente ad attività secondarie e comunque funzionali a quelle messe in atto dagli ETS, partecipino al partenariato, di cui comunque gli ETS, singoli e associati, dovranno essere capofila.
- **Amministrazione procedente (AP)/ Amministrazione:** l'Amministrazione pubblica titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- **CTS:** Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- **Convenzione:** l'accordo, sottoscritto dal Soggetto Attuatore Partner (vedi sotto **EAP**) e l'Amministrazione procedente, ai sensi dell'art. 11 legge n. 241/1990 e ss. mm., per la regolamentazione dei reciproci rapporti;
- **Co-progettazione:** definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS che abbiano presentato regolare domanda di partecipazione;
- **Domanda di partecipazione:** l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- **Enti del Terzo Settore (ETS):** i soggetti indicati nell'art. 4 del CTS, iscritti nel RUNTS;
- **Soggetto Attuatore Partner (SAP):** gli Enti di Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente;
- **Intervento extramurario:** si riferisce a tutte le attività, i programmi o gli interventi che vengono svolti fuori dalle mura del carcere;
- **Intervento intramurario:** riguarda tutte le attività che si svolgono all'interno delle mura dell'istituto penitenziario;
- **Partner di sostegno:** altri Enti/Operatori pubblici/privati, persone fisiche o giuridiche, di comprovata esperienza sui temi oggetto dell'Avviso, che possono apportare, a titolo gratuito e senza finalità lucrative, risorse finanziarie e non finanziarie utili a migliorare la realizzazione del progetto;

- **Procedura di co-progettazione:** procedura non competitiva per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS;
- **Proposta Progettuale (PP):** il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione procedente;
- **Progetto Definitivo (PD):** l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione procedente, allegato alla convenzione sottoscritta fra le Parti;
- **Responsabile del procedimento:** il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- **Sessione di co-progettazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione;
- **Soggetto proponente** (Singolo o Capofila di ATS): soggetto ETS, che presenta la domanda in qualità di Soggetto singolo o Capofila di ATS;
- **Soggetto partner** di ATS: soggetto ETS, che presenta la domanda in qualità di partner di ATS;
- **Valutazione del progetto:** valutazione e misurazione degli impatti generati dalle attività previste.

### 3. OGGETTO

Il presente Avviso ha ad oggetto la manifestazione di interesse da parte degli Enti del Terzo settore (ETS), a presentare la domanda di partecipazione alla co-progettazione e la relativa documentazione a corredo, redatte sulla base dei modelli allegati al presente Avviso.

L'Avviso ha come obiettivo lo sviluppo delle azioni previste dal **progetto pilota "Turismo senza limiti"**, da realizzare nel **territorio del Comune di Tivoli**.

### 4. ATTIVITÀ OGGETTO DI CO-PROGETTAZIONE E FINALITÀ

Lo scopo della presente procedura è raccogliere la manifestazione di interesse da parte degli Enti del Terzo Settore (ETS), in forma singola o associata, a partecipare alle successive fasi del procedimento, nei termini previsti dal presente Avviso, per la realizzazione dei seguenti macro-obiettivi:

- Promuovere e accrescere la presenza di turisti con disabilità e dei loro accompagnatori, garantendo l'accessibilità dei siti di interesse e dei servizi turistici del Comune, mediante l'abbattimento delle barriere architettoniche, sensoriali e culturali;

- Favorire la valorizzazione delle persone con disabilità nell'ambito dell'offerta turistica, attraverso percorsi di formazione, tirocini di inclusione sociale e lavorativi e la creazione di opportunità occupazionali anche innovative e sperimentali;
- Migliorare la fruibilità e la diffusione delle informazioni turistiche, rendendo pienamente accessibili gli strumenti informativi e di comunicazione attualmente disponibili;
- Promuovere una cultura dell'accessibilità tramite iniziative di formazione, informazione e sensibilizzazione, rafforzando l'attrattività, la competitività e la sostenibilità sociale dell'offerta turistica locale.

Come previsto dal Decreto interministeriale del 1° agosto 2024, n. 2508, avente ad oggetto: *Criteri di riparto della quota parte di cinquanta milioni di euro del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità in favore delle regioni per l'anno 2024 per il finanziamento di interventi e progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità*, gli interventi devono riguardare le attività turistiche che assicurino i seguenti servizi:

- a) la piena accessibilità ai servizi turistici nella zona, nell'area o nell'infrastruttura destinata alla fruizione degli stessi e destinataria dell'intervento;
- b) l'offerta di tirocini per l'inclusione lavorativa di persone con disabilità e/o di formazione per la tutela dei diritti delle persone con disabilità.

Le attività oggetto di co-progettazione sono da realizzarsi esclusivamente all'interno del territorio del Comune di Tivoli.

## 5. DURATA E RISORSE

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione si realizzeranno nel corso di 20 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione della Convenzione tra la Regione e gli ETS del partenariato, salvo proroga d'intesa tra le parti e se autorizzata dal Ministero, per un periodo massimo di 6 mesi.

Il budget totale destinato al progetto è pari a **€ 2.995.000,00**.

Si precisa che l'importo corrispondente alle risorse, a vario titolo, messe a disposizione dall'Amministrazione, a rimborso delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione degli interventi in co-progettazione, costituisce il massimo importo erogabile dall'Amministrazione regionale .



## 6. FASI DEL PROCEDIMENTO

Il procedimento si articola nelle seguenti fasi distinte:

- verifica del possesso da parte degli ETS dei requisiti di partecipazione;
- valutazione delle proposte progettuali come da paragrafi 11 e 12 del presente Avviso;
- pubblicazione della graduatoria e individuazione del Soggetto Attuatore Partner (ETS o ATS);
- avvio delle sessioni di co-progettazione con il Soggetto Attuatore Partner;
- conclusione della co-progettazione e sottoscrizione della Convenzione.

## 7. REQUISITI PARTECIPAZIONE

Sono invitati a manifestare la propria disponibilità alla co-progettazione, tutti gli enti del Terzo Settore di cui all'articolo 4 del d.lgs. n. 117/2017, che siano interessati ad operare per lo sviluppo delle finalità e degli obiettivi indicati dal presente Avviso pubblico aventi, a pena di esclusione, sede legale e operativa nel territorio della Regione Lazio e iscritti al Registro nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui al D. Lgs. n. 117/2017. La domanda va firmata digitalmente dal Legale rappresentante del Soggetto proponente, singolo o Capofila di ATS. In caso di ATS costituita la domanda dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente Capofila dell'ATS. In caso di forma associata costituenda, la domanda dovrà essere sottoscritta digitalmente da parte di tutti i rappresentanti legali degli Enti facenti parte dell'ATS.

In caso di Onlus, si applica il regime transitorio e dunque si legittima la partecipazione all'Avviso, così come previsto dalla Linee guida MLPS in materia di co-progettazione<sup>2</sup>.

Gli enti dovranno possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti **alla data di presentazione della domanda**:

- dotazione di adeguate risorse professionali;
- comprovata e pregressa attività nel settore degli interventi oggetto del presente Avviso.

È prevista la partecipazione di un Ente del Terzo Settore in forma singola o in partenariato.

---

<sup>2</sup> Vedi anche la sentenza 2533 del 1° ottobre 2024 del Tar della Lombardia.

Ogni ETS può partecipare **esclusivamente** ad una proposta progettuale, che sia in forma singola o come componente di un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS). **Non è ammessa**, pertanto, la partecipazione contemporanea di uno stesso ETS a più proposte progettuali a pena di esclusione del singolo ETS nonché di tutte le medesime associazioni cui lo stesso ETS partecipa.

Quale requisito di partecipazione, in caso di ATS costituenda, il capofila e i partner devono sottoscrivere ed allegare alla domanda l'Allegato Modello F "Modello di dichiarazione di intenti a costituire ATS". In caso di ammissione al finanziamento del progetto, le parti si impegnano a costituire associazione temporanea di scopo (ATS) con la chiara individuazione del Soggetto capofila con il quale la Regione intratterrà ogni rapporto amministrativo, organizzativo e finanziario.

In caso di ammissione al finanziamento del progetto, ai fini dell'attuazione dell'Avviso saranno ammessi gli atti di costituzione dell'ATS, registrati presso Agenzia dell'Entrate o resi in formato elettronico immutabile con apposizione della firma digitale (dalla quale si evinca inequivocabilmente anche la data di apposizione della firma) di tutti i soggetti sottoscrittori.

Nella realizzazione delle attività progettuali, in qualità di Partner di sostegno, possono partecipare a titolo gratuito anche altri Enti/Operatori pubblici/privati, persone fisiche o giuridiche, di comprovata esperienza sui temi oggetto dell'Avviso, che nel rispetto delle Linee guida della Regione Lazio di cui alla DGR 761/2024, apportino, a titolo gratuito e senza finalità lucrative, risorse finanziarie e non finanziarie utili a migliorare la realizzazione del progetto. Non potranno in alcun caso ricoprire il ruolo di Partner di sostegno il Comune di Tivoli, l'Istituto Villa Adriana e Villa d'Este, né la Diocesi di Tivoli e di Palestrina. I partner di sostegno dovranno presentare alla conclusione delle attività da loro svolte, una relazione scritta che dettagli il lavoro svolto e le modalità di esecuzione.

## 8. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La manifestazione di interesse dovrà essere inviata, a pena di esclusione, alla PEC [inclusionem.fragilita@pec.regione.lazio.it](mailto:inclusionem.fragilita@pec.regione.lazio.it), entro 45 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso specificando nell'oggetto: **"Manifestazione d'interesse in co-progettazione per l'attuazione del progetto "Turismo senza limiti" per l'inclusione delle persone con disabilità di cui all'articolo 1, comma 210, della legge 30 dicembre 2023, n. 213."**

Alla candidatura, a pena di esclusione, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Allegato A - Domanda di partecipazione<sup>3</sup>
- Allegato B - Dichiarazioni sostitutive (per ciascun partner dell'ATS costituita o costituenda)
- Allegato C - Proposta progettuale di massima
- Allegato D - Piano economico
- Allegato E - Schema convenzione
- Allegato F - Modello di dichiarazione di intenti a costituire ATS (solo in caso di costituenda ATS)
- Allegato G - Informativa sulla privacy
- Allegato H- Dichiarazione collaborazione a titolo gratuito (partner di sostegno)
- Copia dell'atto di costituzione dell'ATS, registrato presso Agenzia dell'Entrate (solo in caso di ATS già costituita)

Per tutte le sottoscrizioni, pena l'esclusione, è obbligatorio il ricorso alla firma elettronica digitale.

La Regione Lazio effettuerà i controlli a campione ex art.71 del D.P.R. 445/2000 sulle dichiarazioni rese dai soggetti proponenti o partner del progetto.

## 9. VERIFICA DI REGOLARITÀ FORMALE E CAUSE DI ESCLUSIONE

Le manifestazioni di interesse presentate verranno sottoposte ad una verifica di regolarità formale finalizzata ad accertare la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la sua completezza e la sussistenza dei requisiti di ammissibilità sia dei soggetti proponenti che delle proposte progettuali.

Sono **escluse** le proposte progettuali:

- a) pervenute oltre il termine di scadenza di cui all'art. 8;
- b) pervenute con modalità di presentazione diverse da quelle espressamente consentite di cui all'art. 8;
- c) presentate da soggetti diversi da quelli di cui all'art. 7;
- d) che risultino presentate dal medesimo soggetto in qualità di proponente o partner in più di un progetto;
- e) pervenute prive degli Allegati o redatte mediante modulistica diversa da quella allegata al presente Avviso, così come elencate all'art. 22;
- f) prive di sottoscrizione del Legale rappresentante. Il documento sottoscritto con firma digitale è considerato valido se basato su un certificato in corso di validità rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari riconosciuto;

---

<sup>3</sup> In caso di ATS costituita la domanda dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente Capofila dell'ATS. In caso di forma associata costituenda, la domanda dovrà essere sottoscritta digitalmente da parte di tutti i rappresentanti legali degli Enti facenti parte dell'Associazione

g) che non abbiano presentato adeguato riscontro alle richieste di integrazione documentale avanzate in sede istruttoria entro il termine stabilito;

Le proposte progettuali che non rispetteranno una o più delle suddette condizioni non saranno ammesse alla fase di valutazione di merito.

#### 10. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI (PP).

Gli atti del procedimento di co-progettazione sono assoggettati al regime di trasparenza, fatta salva la disciplina in materia di tutela della riservatezza e dei segreti industriali o commerciali.

La valutazione della proposta progettuale è demandata ad apposita Commissione nominata successivamente alla ricezione delle manifestazioni di interesse con apposito atto della Direttrice regionale Inclusione Sociale e composta da quattro membri di cui tre (il Presidente e due componenti) designati dalla Regione e uno designato dal Comune di Tivoli.

La Commissione procederà all'esame delle proposte progettuali pervenute sotto il profilo dell'ammissibilità, della verifica dell'assenza di cause di esclusione ai sensi dell'art. 9 e quindi, alla valutazione di merito dei progetti ammissibili al finanziamento, secondo i criteri riportati nel successivo art.11.

La Regione si riserva il diritto di richiedere, in questa fase, integrazioni della documentazione presentata e chiarimenti per eventuali elementi progettuali oggetto della candidatura, sulla base delle disposizioni previste dalla Legge n.241/1990 in materia di soccorso istruttorio. Per l'invio della documentazione integrativa verrà disposto un termine perentorio di 5 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta, pena l'inammissibilità della candidatura.

La Commissione può attribuire un punteggio massimo di 100 (cento) punti. Non verranno in nessun caso selezionati progetti che conseguiranno un punteggio inferiore alla soglia minima pari a 60 su 100 punti.

Per i progetti che superano la verifica di ammissibilità la Commissione procede alla redazione della graduatoria, sulla base dei criteri di valutazione indicati nell'art.12 del presente Avviso:

1. Progetto **ammesso alla procedura di co-progettazione** che ha ottenuto il punteggio maggiore, secondo i criteri di valutazione del presente Avviso;
2. Progetti **idonei**, ovvero i progetti che hanno ottenuto punteggi inferiori rispetto al progetto ammesso, secondo i criteri di valutazione del presente Avviso;

3. Progetti **esclusi**, ovvero per mancato superamento dell'istruttoria formale o a seguito della valutazione di merito (mancato superamento della soglia minima prevista, pari a 60 punti su 100).

La Direttrice regionale della Direzione Inclusione sociale competente, sulla base degli atti trasmessi dalla Commissione, approva con proprio atto la graduatoria definitiva dei progetti che sarà pubblicata sul BURL e sul sito istituzionale della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

La pubblicazione sul menzionato sito istituzionale assume valore di notifica legale.

## 11. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione valuterà le proposte progettuali (PP) utilizzando i criteri di valutazione, meglio specificati nella scheda sottostante:

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>		
<b>A) CRITERI GENERALI</b>		
<b>Criterio</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Punteggio</b>
<b>Esperienza pregressa</b>	Assegnazione di punteggio in base alle esperienze pregresse del Soggetto capofila e dei partner su: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interventi in ambito sociale;</li> <li>- Interventi specifici nell'ambito del turismo accessibile nella Regione Lazio</li> <li>- Interventi specifici nel Distretto sociosanitario di Roma 5.3</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esperienza in ambito sociale: 2 punti ogni tre anni di esperienza fino ad un massimo di 12 punti.</li> <li>• Esperienza specifica nell'ambito del turismo accessibile: 3 punti ogni tre anni di esperienza fino ad un massimo di 12 punti.</li> <li>• Comprovata conoscenza ed esperienza in ambito turistico nel Distretto sociosanitario di Roma 5.3: minimo 1 punto massimo 2 punti</li> </ul>
<b>Esperienza nella co-progettazione</b>	Esperienze pregresse del soggetto capofila e degli eventuali partner di co-progettazione con amministrazioni pubbliche.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• nessuna esperienza: 0 punti</li> <li>• fino a 3 anni: 2 punti</li> <li>• oltre 3 anni: 4 punti</li> </ul>
<b>Partenariato ATS</b>	Assegnazione di punteggio rispetto alla composizione del partenariato	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Soggetto singolo: 0 punti</li> <li>• ATS composto da 3 Enti: 5 punti</li> <li>• ATS composto da più di 3 Enti: 8 punti</li> </ul>
<b>Collaborazioni a titolo gratuito (partner di sostegno)</b>	Assegnazione di punteggio aggiuntivo in base all'attivazione di collaborazioni gratuite di enti pubblici/privati (partner di sostegno) per il raggiungimento delle finalità del progetto.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assenza di partner di sostegno: 0 punti</li> <li>• Presenza da 1 a 3 partner: 2 punti</li> <li>• Presenza di 4 o più partner: 4 punti</li> </ul>
<b>Rete territoriale</b>	Descrizione delle reti territoriali locali precedentemente attivate dagli ETS; Valorizzazione e sviluppo delle reti di prossimità e di volontariato, in	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assenza di collaborazioni: 0 punti</li> <li>• Presenza da 1 a 3 collaborazioni: 2 punti</li> </ul>

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>		
	particolare nell'ambito di interventi di inclusione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza di 4 o più collaborazioni: 4 punti</li> </ul>
<b>Volontari</b>	Assegnazione di punteggio in base alla presenza/valorizzazione di volontari nelle attività di progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• da 1 a 5: 1 punto</li> <li>• da 6 a 10: 2 punti</li> <li>• da 11 a 15: 3 punti</li> <li>• &gt; di 15: 4 punti</li> </ul>
<b>Apporto di Risorse</b>	COMPARTECIPAZIONE: messa a disposizione di sedi/spazi aggiuntivi, strumenti, apporto di volontariato o risorse di cui al progetto di massima. (Descrizione dettagliata delle risorse messe a disposizione e della loro funzionalità rispetto alla realizzazione del progetto)	Valorizzazione della compartecipazione rispetto al finanziamento previsto (co-finanziamento): <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fino a 10%: 1 punto</li> <li>• Fino a 15%: 2 punti</li> <li>• Oltre 15%: 4 punti</li> </ul>
<b>Servizi aggiuntivi</b>	Previsione di servizi aggiuntivi e coerenti con gli obiettivi rispetto a quanto previsto dall'Avviso	fino a 6 punti
<b>B) QUALITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE</b>		
<b>Qualità generale della proposta</b>	Livello di coerenza con gli obiettivi delle linee di attività, chiarezza e dettaglio nella descrizione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nessuna rispondenza: 0</li> <li>• Scarsa rispondenza: 1-3</li> <li>• Media rispondenza: 4-6</li> <li>• Piena rispondenza: 7-10</li> </ul>
<b>Coerenza della tempistica progettuale e durata</b>	Coerenza del Cronoprogramma previsto dall'ente con le attività progettuali in relazione alle tempistiche previste dall'Avviso	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non valutabile: 0</li> <li>• Scarso: 2</li> <li>• Medio: 3-6</li> <li>• Buono-Ottimo: 7-10</li> </ul>
<b>Monitoraggio e Valutazione</b>	Efficacia dei meccanismi di monitoraggio e valutazione dei risultati degli interventi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non valutabile: 0</li> <li>• Scarso: 2</li> <li>• Medio: 3-6</li> <li>• Buono-Ottimo: 7-10</li> </ul>
<b>Diffusione dell'iniziativa e condivisione dei risultati</b>	Efficacia del progetto per diffondere l'iniziativa e condividere i risultati dell'intervento.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non valutabile: 0</li> <li>• Scarso: 2</li> <li>• Medio: 3-6</li> <li>• Buono-Ottimo: 7-10</li> </ul>

Il punteggio complessivo verrà determinato sommando i punteggi attribuiti ai singoli criteri. Nel caso di candidature collocate in graduatoria nella medesima posizione, verrà data priorità a chi riceverà il punteggio più alto in relazione ai criteri di valutazione nel seguente ordine:

- Esperienze specifiche precedenti

- Rete territoriale
- Partenariato
- Apporto di servizi aggiuntivi
- Apporto di risorse

## 12. CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA

La procedura indetta con il presente Avviso si concluderà con l'individuazione della proposta progettuale (PP) valutata come la più rispondente alle finalità del medesimo Avviso e dei relativi allegati.

Il procedimento di co-progettazione, comprensivo di tutte le fasi descritte nei paragrafi precedenti dovrà concludersi entro il **termine massimo di tre mesi dalla data pubblicazione dell'avviso.**

## 13. CO-PROGETTAZIONE E STIPULA DELLA CONVENZIONE

Successivamente alla pubblicazione di cui al paragrafo.10, il Responsabile del Procedimento (RUP) avvia le sessioni di co-progettazione con il Soggetto Attuatore Partner, finalizzate alla definizione condivisa del progetto al fine di arrivare a definire nel dettaglio azioni, cronoprogramma, organizzazione, ruoli e allocazione delle risorse. I tavoli di co-progettazione, supportati da un facilitatore, saranno composti dal Responsabile del procedimento, da funzionari/dirigenti della Regione Lazio, del Comune di Tivoli, dell'Istituto Autonomo Villa Adriana e Villa d'Este, della Diocesi di Tivoli e da rappresentanti del Soggetto Attuatore Partner ed eventualmente i rappresentanti dei partner di sostegno.

L'Amministrazione regionale in ragione delle caratteristiche dimensionali del Soggetto Attuatore Partner potrà prevedere modalità organizzative specifiche per il proficuo e agile svolgimento delle riunioni del Tavolo di co-progettazione. La partecipazione al Tavolo di co-progettazione è **obbligatoria e svolta a titolo gratuito.** La partecipazione ai Tavoli potrà avvenire in presenza o da remoto sulla base delle indicazioni specifiche che la Regione Lazio invierà ai soggetti coinvolti.

Indicativamente il numero di incontri del Tavolo sarà tra i **3 e i 5** e si svilupperanno nell'arco massimo di **tre mesi.** Il calendario e le convocazioni del Tavolo di co-progettazione saranno comunicate via PEC al soggetto selezionato tramite il presente avviso. L'Amministrazione si riserva di invitare ai tavoli referenti di Enti no profit o Istituzioni interessati all'iniziativa anche a seguito di richiesta diretta da parte degli stessi interessati.



L'Amministrazione e il Soggetto Attuatore Partner si impegnano a mantenere aperta la co-progettazione, per l'intera durata del Progetto, con verifiche e aggiornamenti a cadenza periodica, o frequenza temporale definita in sede di co-progettazione, fermo restando il divieto di modifiche sostanziali del progetto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere al Soggetto Attuatore Partner la partecipazione in qualunque momento al Tavolo di co-progettazione, con frequenza anche superiore a quanto previsto in fase di avvio.

Tutte le fasi della procedura saranno oggetto di verbalizzazione a cura del Responsabile del procedimento ed i relativi atti - fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza - saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza. La Regione Lazio può interrompere o sospendere in via definitiva la co-progettazione qualora non si raggiunga un accordo sulla progettazione.

L'esito delle sessioni di co-progettazione sarà pertanto la stipula della Convenzione di cui al presente articolo, da parte dell'Amministrazione e degli ETS associati, con la quale vengono regolati i reciproci rapporti.

La convenzione ha per oggetto il Progetto definitivo che dovrà contenere la descrizione nel dettaglio delle attività progettuali, il Piano economico definitivo, l'assetto organizzativo dell'intervento oltre al sistema di valutazione degli output e degli outcome. Nella Convenzione saranno altresì definite le modalità di gestione del progetto e di rendicontazione delle spese sostenute. **La stipula della Convenzione sancisce l'avvio delle attività progettuali e quindi la data da cui decorre l'ammissibilità delle spese.**

#### 14. SPESE RIMBORSABILI, COMPARTECIPAZIONE, RENDICONTAZIONE

L'Amministrazione regionale in ragione del fatto che la co-progettazione si basa sulla aggregazione di risorse pubbliche e private e non sulla corresponsione di prezzi o sul riconoscimento di corrispettivi in favore degli ETS, potrà prevedere esclusivamente il rimborso, a titolo di contributo, a questi ultimi, delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Le spese rimborsabili direttamente collegate al progetto **(costi diretti)** comprendono:

- Costi di personale (interno ed esterno);
- Acquisto/noleggio di beni o servizi;
- Locazione di immobili;



- Spese di comunicazione.

Le spese generali sono considerate costi indiretti. Tali spese sono riconosciute in forma forfettaria in misura percentuale rispetto agli altri costi rendicontati (costi diretti) comunque fino ad un massimo del **7% di tutti i costi diretti**.

Gli ETS che intendano partecipare alla co-progettazione devono obbligatoriamente mettere a disposizione risorse finanziarie e/o non finanziarie, ai fini della buona riuscita del progetto stesso. Tale intento è da esplicitarsi nel Piano economico di progetto, facente parte della proposta progettuale allegata alla domanda di partecipazione. L'ammontare della compartecipazione rientra tra i criteri di valutazione.

Con riferimento all'eventuale apporto lavorativo fornito, deve essere previsto il corretto inquadramento in base al CCNL di riferimento sottoscritto dalle organizzazioni datoriali e sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Anche la messa a disposizione di una sede per lo svolgimento delle attività di progetto può rientrare nelle forme di compartecipazione. La valorizzazione può avvenire sulla base del costo di un affitto (effettivamente sostenuto o stimato sulla base dei costi di mercato) riparametrato rispetto all'effettivo utilizzo dedicato al progetto (metri quadri e/o tempo di utilizzo). In questo caso le spese non potranno essere rimborsate, neppure in maniera forfettaria quali costi indiretti.

Rientrano nelle forme di compartecipazione dell'ETS al progetto le attività prestate da volontari, che potranno essere valorizzate attraverso l'applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente svolte, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, ma senza possibilità di rimborsare detto apporto, neppure in forma forfettaria.

Il piano economico relativo a ciascuna proposta progettuale dovrà essere redatto utilizzando, a pena d'esclusione, il Modello previsto nell'Allegato D.

Ai fini dell'individuazione della disciplina regolativa dei principi generali di riferimento di gestione contabile, della congruità dei costi (ivi inclusi quelli relativi alle risorse umane) e dell'ammissibilità delle spese, e per quanto non esplicitato dal presente Avviso si fa richiamo al *Manuale operativo per l'attuazione e la rendicontazione degli interventi di inclusione sociale e di sostegno alle comunità locali gestiti dagli enti del Terzo settore*, adottato con

Determinazione dirigenziale G02582 del 27/02/2023 e suoi eventuali aggiornamenti normativi e operativi ove applicabile

Ferme restando le regole di rendicontazione adottate in questa sede, l'Amministrazione approverà con atti successivi alla pubblicazione del presente Avviso i format e la modulistica necessaria alla gestione e alla presentazione del rendiconto (a titolo esemplificativo e non esaustivo: circolari esplicative per l'attuazione del progetto, FAQ rendicontazione, format-schema per relazione finale, scheda rendicontazione finanziaria finale, ecc.).

In sede di verifica amministrativo-contabile, tutte le spese effettivamente sostenute in ordine costi del personale e dei costi diretti per fidejussione e assicurazioni obbligatorie per i volontari dovranno risultare giustificate da **fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente**.

Non è ammessa a rimborso ogni tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato. I costi **saranno ritenuti ammissibili** solo se:

- debitamente documentati;
- effettivamente sostenuti e pagati dal Soggetto proponente e dai partner nell'attuazione delle attività progettuali;
- strettamente connessi al progetto;
- riferiti a un periodo compreso tra la data di comunicazione di avvio del progetto e la conclusione del medesimo.

È facoltà della Regione, ai sensi della Determinazione dirigenziale G16464 del 07/12/2023<sup>4</sup>, svolgere attività di controllo in loco. Le attività di controllo in loco hanno come obiettivo:

- la verifica della corretta ed efficace realizzazione delle attività e/o dei progetti finanziati;
- la individuazione di eventuali irregolarità nella certificazione delle spese e della documentazione presentata;
- la prevenzione di possibili errori e l'accompagnamento degli operatori nell'individuazione
- delle possibili soluzioni per sanare, nel caso sia possibile, le criticità riscontrate.

---

<sup>4</sup> DD/G16464 del 07/12/2023 "Attività di controllo in loco sugli interventi finanziati dalla Direzione regionale competente in materia di inclusione sociale tramite avvisi e bandi pubblici".

## 15. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

## 16. ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli ETS partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

## 17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il presente Avviso pubblico e la relativa modulistica sono reperibili oltre che sul BUR-Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, anche sul sito istituzionale della Regione Lazio, canale "Sociale e famiglie (Cittadini)", sezione dedicata all'Avviso.

Sul medesimo sito web saranno, inoltre, comunicate eventuali rettifiche, modifiche e integrazioni dell'Avviso e degli Allegati entro e non oltre il termine di 10 giorni antecedenti la scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali. È quindi onere di ogni partecipante controllare i suddetti mezzi di pubblicazione fino alla scadenza del termine sopra indicato, al fine di acquisirne la dovuta conoscenza.

Eventuali richieste di chiarimento vanno inviate all'indirizzo [turismosenzalimiti@regione.lazio.it](mailto:turismosenzalimiti@regione.lazio.it), entro 5 giorni antecedenti alla scadenza del termine di presentazione delle proposte progettuali.

Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Terzo Settore ed Innovazione Sociale dott. Antonio Mazzarotto.

## 18. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa, le linee guida nazionali sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)" approvate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021, nonché le **linee guida della Regione Lazio in materia di co-programmazione e co-progettazione tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore**, ai

sensi dell'art. 55 del decreto legislativo n.117 del 3 luglio 2017 (codice del terzo settore) di cui alla **Deliberazione n.987 del 29 dicembre 2023**.

## 19. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, (di seguito "GDPR") recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, questi saranno oggetto di trattamento in conformità alla normativa sopra richiamata. A tal riguardo, si forniscono le seguenti informazioni.

### Titolare del trattamento dei dati

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta Regionale del Lazio (di seguito anche il "**Titolare**" o la "**Giunta**"), con sede in via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma:

e-mail: [urp@regione.lazio.it](mailto:urp@regione.lazio.it);

PEC: [protocollo@pec.regione.lazio.it](mailto:protocollo@pec.regione.lazio.it);

centralino [06.51681](tel:06.51681);

che ha designato la Direttrice pro tempore della Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale al trattamento dei dati personali nel proprio ambito di competenza:

e-mail: [direzioneinclusionesociale@regione.lazio.it](mailto:direzioneinclusionesociale@regione.lazio.it),

PEC: [direzioneinclusionesociale@pec.regione.lazio.it](mailto:direzioneinclusionesociale@pec.regione.lazio.it).

### Responsabile del trattamento dei dati

È responsabile del Trattamento dei Dati, ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento (UE)2016/679, la Direttrice pro tempore della Direzione Regionale Inclusione Sociale Ornella Guglielmino, tramite i suoi incaricati che per conto dell'Amministrazione forniscono servizi di supporto alla gestione elettronica/informatica dei procedimenti amministrativi e a specifiche operazioni o fasi del trattamento.

Responsabile della protezione dei dati (DPO – Data Protection Officer) è il soggetto designato dal Titolare il quale coopera con l'Autorità Garante e costituisce il punto di contatto, anche rispetto agli interessati, per le questioni connesse al trattamento dei dati personali (artt. 38 e 39 del RGPD) e contattabile ai seguenti indirizzi:

PEC: [dpo@pec.regione.lazio.it](mailto:dpo@pec.regione.lazio.it),

e-mail istituzionale: [dpo@regione.lazio.it](mailto:dpo@regione.lazio.it),

tel. 06.51681.

### Modalità, finalità e base giuridica del Trattamento dei dati

Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare la presente procedura e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso ai sensi dell'Accordo di Programma Quadro ex D.M. n. 141 del 02 agosto 2022 (base giuridica art. 6, comma 1, lett. e) GDPR). I dati personali saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del GDPR.

Si precisa che la mancata, parziale o inesatta comunicazione degli stessi da parte dell'interessato potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per questa Amministrazione di realizzare le finalità sopra indicate e quindi l'impossibilità per lo stesso di accedere al finanziamento.

### Destinatari dei dati

I dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione a soggetti interni o esterni alla Regione Lazio, nei confronti dei quali la comunicazione si configura come adempimento di obblighi di legge e/o regolamentari e/o contrattuali o come necessaria per il perseguimento delle finalità sopra specificate. Potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 ss del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa). I dati raccolti ed elaborati non saranno trasferiti presso Società o altre entità al di fuori del territorio comunitario.

### Periodo di Conservazione dei dati

I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, per 10 anni, salvo diverse esigenze di archiviazione previste da norme di legge vigenti.

### Diritti dell'interessato

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE)2016/679. In particolare:

- il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;

- il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento;
- il diritto di proporre reclamo al garante della Privacy, ai sensi dell'art. 77 GDPR.

L'informativa di cui al presente paragrafo è riportata anche nell' allegato G.

## 20. RICORSI

Per le eventuali controversie derivanti o correlate al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

## 21. NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso e in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, revocare, modificare, o annullare definitivamente il presente Avviso consentendo, a richiesta degli interessati, la restituzione della documentazione inviata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o dai suoi aventi causa. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

## 22. ALLEGATI

- A) - Domanda di partecipazione
- B) - Dichiarazioni sostitutive
- C) - Proposta progettuale di massima
- D) - Piano economico
- E) - Schema convenzione
- F) - Modello di dichiarazione di intenti a costituire ATS
- G) - Informative sulla privacy
- H) - Dichiarazione collaborazione a titolo gratuito (partner di sostegno)